



## PROVINCIA DI VERCELLI

\*\*\*\*\*

AREA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - AMBIENTE - TERRITORIO - SOCIO  
ECONOMICO  
SERVIZIO AIA - IPPC

Provvedimento N. 154 DEL 21/10/2020

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 29-OCTIES E 29-NONIES, C. 2, DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I. DI AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE ED ADEGUAMENTO PER RIESAME PARZIALE ALLE BAT CONCLUSIONS "NON FERROUS METAL" (VALORI LIMITE DI EMISSIONE IN ATMOSFERA) DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RIESAME N. 21 DEL 16/01/2017 E S.M.I., RILASCIATA ALLA DITTA SACAL S.P.A. (SEDE LEGALE E OPERATIVA: STRADA COMPLANARE, N. 10 - 13040 CARISIO (VC); C.F. 08850400154 - P. IVA 01734810029).**

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

**Vista** la Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento);

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, in particolare la parte II, che disciplina le procedure per la VIA, la VAS e l'IPPC;

**Vista** la vigente normativa in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee;

**Visto** il regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 166/2006/Ce: "Istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti";

**Viste** le Circolari del MATTM n. prot. 22295 del 27/10/2014, n. prot. 12422 del 17/06/2015 e n. 27569 del 14/11/2016 recanti Linee di indirizzo e criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, recata dal Titolo III-bis alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 46;

**Visto** il Decreto del MATTM n. 272 del 13/11/2014 recante modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all'art. 5, c. 1, lett. v-bis), del D. Lgs. 152/2006;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed in particolare agli articoli 7, 8,

14, 14-bis, 14-ter, 14-quater;

**Visto** il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, recante attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;

**Vista** la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i., recante disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;

**Visto** il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 recante "Modalità anche contabili e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59";

**Vista** la D.G.P. n. 12 del 7 Luglio 2011, con cui sono state aggiornate le delibere di G.P. n. 4899/2004 e n. 1226/2006, per la parte inerente l'acconto delle tariffe istruttorie, al fine di recepire le indicazioni dettate dal Decreto Ministeriale del 24/04/2008, recante "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 Febbraio 2005, n. 59", come adeguato dalla D.G.R. 22 dicembre 2008, n. 85-10404, e con cui si è stabilito che le tariffe istruttorie sono da versare all'atto di presentazione dell'istanza per una nuova Autorizzazione Integrata Ambientale, per la modifica sostanziale e per il rinnovo di un'Autorizzazione Integrata Ambientale, pena l'irricevibilità della domanda stessa;

**Visto** il decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 febbraio 2006, n. 1/R, regolamento regionale recante disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne, modificato dal decreto del Presidente di Giunta Regionale del 2 agosto 2006, n. 7/R e dal decreto del Presidente di Giunta Regionale del 4 dicembre 2006 n. 13/R;

**Vista** la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44, "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" che, all'art. 36, comma 2, stabilisce "*In campo ambientale ed energetico, le Province provvedono al rilascio coordinato in un unico provvedimento dell'approvazione di progetti o delle autorizzazioni, nulla osta, concessioni o di altri atti di analoga natura per tutte le attività produttive e terziarie, nonché al relativo controllo integrato*";

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" – art. 1 comma 85 lett. a) che attribuisce alle province, quali Enti di area vasta, le funzioni fondamentali in diversi ambiti tra cui la "pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;

**Vista** la Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56", in particolare l'articolo 2 "Funzioni delle province" comma 1 che prevede "*sono confermate in capo alla provincia tutte le funzioni amministrative loro conferite a qualsiasi titolo con legge regionale vigente alla data di entrata in vigore della presente legge, in quanto coerenti con la natura di enti con funzioni di area vasta o riconducibili alle funzioni fondamentali, fatta eccezione per le funzioni espressamente oggetto di diversa allocazione con la presente legge*";

**Vista** la D.G.R. n. 20-192 del 12/06/2000 avente per oggetto "Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti di cui al D.L.gs 22/97";

**Visto** il DPR n. 160/2010 "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.*", entrato in vigore in data 01/10/2011;

**VISTA** la Decisione di esecuzione 2016/1032 della Commissione UE del 13 giugno 2016 che

stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per le industrie dei metalli non ferrosi (non-ferrous metals industries);

## **PREMESSO CHE**

- la Ditta SACAL S.p.A. (di seguito Gestore) è stata autorizzata con provvedimento integrato ambientale (di seguito A.I.A.), ultimo riesame n. 21 del 16/01/2017 per lo svolgimento, presso l'installazione di Strada Complanare 10 – Carisio (VC), delle attività di cui ai codici IPPC:
  - o **codice IPPC 2.5B)** Lavorazione di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 20 tonnellate al giorno;
  - o **codice IPPC 5.1F)** Il recupero di rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 t al giorno che comporta il ricorso ad una delle seguenti attività: rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici (recupero sale da rifiuto di produzione interna scorie saline CER 100308\*);
- con provvedimento n. 1499 del 29/09/2017 è stato aggiornato il provvedimento di A.I.A. per modifica non sostanziale ed errata corregge;
- con provvedimento n. 40 del 07/03/2019 è stato aggiornato il provvedimento di A.I.A. per modifica sostanziale;

## **CONSIDERATO CHE:**

- con nota n. 4158 del 13/02/2019 la Provincia ha comunicato l'avvio del procedimento di riesame dell'A.I.A. n. 21 del 16/01/2017 e s.m.i. in capo al Gestore per l'installazione IPPC di Carisio (VC) in Strada Complanare n. 10 ai fini dell'adeguamento alle Bat Conclusions "Non ferrous Metal" relativi all'attività IPPC principale, pubblicate in Gazzetta Europea il 30/06/2016, e alle Bat Conclusions "Waste Treatment" pubblicate il 17/08/2018;
- il Gestore ha presentato istanza di riesame in data 16/07/2019 (n. prot. di ricevimento 17904), successivamente perfezionata in data 04/09/2019 (n. prot. di ricevimento 21533) con il versamento degli oneri istruttori e il completamento delle autocertificazioni antimafia e delle informazioni di cui alla DGR 14-1234 del 06/11/2000, come richiesto dalla Provincia con nota n. prot. 19977 del 08/08/2019;
- con nota n. prot. 23313 del 24/09/2019 è stata indetta apposita conferenza dei servizi e sono state convocate, per il giorno 23/10/2019, le seguenti amministrazioni: l'ARPA Piemonte Direzione Generale e Dipartimento del Nord Est, l'ASL "VC", il Comune di Carisio, la Regione Piemonte, l'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, il Consorzio Irriguo della Baraggia, il Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli ed il Gestore in qualità di richiedente;
- la prima riunione di conferenza dei servizi è stata successivamente rinviata al 06/12/2019 con nota n. prot. 28401 del 21/11/2019, allo scopo di consentire alle amministrazioni partecipanti di concludere gli approfondimenti tecnici necessari per l'istruttoria in virtù della sua complessità. Tali approfondimenti preliminari si sono svolti nell'ambito di due sedute di tavolo tecnico convocate con nota n. prot. 23478 del 25/09/2019 nei giorni 08/10/2019 (Tavolo Tecnico sul tema gestione rifiuti e scarichi idrici) e 16/10/2019 (Tavolo Tecnico sul tema emissioni in atmosfera). Ai tavoli tecnici è stato invitato il personale tecnico dell'Amministrazione Provinciale, ARPA, Comune, ASL VC e VV.F..
- in data 06/12/2019 si è svolta la prima riunione di conferenza dei servizi, in esito alla quale il procedimento di riesame dell'A.I.A. è stato sospeso al fine di richiedere integrazioni al

Gestore. Gli esiti dei tavoli tecnici preliminari svolti dagli enti ed il verbale della conferenza sono stati trasmessi a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota n. prot. 31211 del 23/12/2019;

- con nota del 18/03/2020 (n. prot. di ricevimento 6896) il Gestore ha presentato una richiesta di proroga di 90 giorni alla presentazione delle integrazioni richieste in sede di prima conferenza, in ragione dello stato di emergenza COVID19;
- con nota n. prot. 8358 del 14/04/2020 la Provincia, preso atto delle difficoltà a presentare la documentazione richiesta, ha concesso la proroga di cui sopra sino al 20/06/2020;
- in data 19/06/2020 (n. prot. di ricevimento 12939) il Gestore ha depositato presso la Provincia di Vercelli le integrazioni richieste;
- in data 07/07/2020 si è svolta la seconda riunione di conferenza dei servizi, convocata con nota n. prot. 13140 del 23/06/2020, in esito alla quale il procedimento di riesame è stato nuovamente sospeso su richiesta della Ditta per altri 90 giorni al fine di presentare ulteriori integrazioni spontanee a chiarimento delle criticità ancora irrisolte;

**RILEVATO CHE** entro 4 anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni sulle conclusioni sulle Bat riferite all'attività principale dell'installazione le Autorizzazioni Integrate Ambientali devono essere aggiornate per assicurare il rispetto delle condizioni di cui all'art. 29-sexies cc. 3, 4 e 4bis del D. Lgs. 152/06;

**DATO ATTO CHE** la Provincia, con nota n. 31211 del 23/12/2019, in esito alla prima riunione di conferenza dei servizi del 06/12/2019 per il procedimento di riesame dell'A.I.A. sopra richiamato, ha richiesto al Gestore la trasmissione di una serie di documenti ed integrazioni, in particolare:

- predisposizione con riferimento all'impianto di essiccazione torniture di una proposta di implementazione del sistema depurativo al fine di contenere le emissioni di PCB, IPA e diossine al camino E2tris. Verificare la portata dei camini E2 ed E2tris. Si chiede, inoltre, che vengano approfonditi i seguenti aspetti:
  - o criteri di ripartizione dei flussi di materiale processato nei due impianti di trattamento preliminare rottame (bricchettatrice ed essiccatore);
  - o una planimetria con lo stato dell'arte dei sistemi di monitoraggio delle temperature esistenti sull'impianto di essiccazione;
  - o indicazioni finalizzate ad un miglioramento della manutenzione sui sistemi di misura della differenza di pressione sui filtri a maniche e sul funzionamento delle termocoppie interstadio;
  - o condizioni di processo dell'impianto di essiccazione torniture e le relative regolazioni al fine di minimizzare i contenuti di oli nel truciolo in uscita;
  - o condizioni di sicurezza per il prelievo al camino E2;

**VISTA** la relazione ARPA inviata alla Provincia in data 04/06/2020 (n. prot. di ricevimento 11722) di trasmissione sia della relazione tecnica relativa al campionamento eseguito dal Servizio Territoriale di Vercelli in data 5/11/2019 delle polveri in uscita dalla fase di fusione (forno) e dalla linea calda e fredda dell'essiccatore (rispettivamente camini E2 ed E2tris), sia della relazione n. prot. 114091 del 24/12/2019 di controllo dei microinquinanti (PCDD/DF totali, PCB dioxin like, PCB totali, IPA totali) eseguito dal Dipartimento Nord Ovest sempre nella stessa data presso i camini E2 ed E2tris;

**CONSIDERATO** che con le relazioni di ARPA sopra citate è stato rilevato quanto segue:

- *“(…) per quanto riguarda le polveri di abbattimento della linea calda e della linea fredda dell'essiccatore, si evidenzia un andamento opposto al quadro emissivo: a valori più elevati di microinquinanti nella polvere di abbattimento corrisponde una concentrazione inferiore nell'emissione a camino (camino E2 linea calda); a valori più contenuti di microinquinanti*

*nella polvere di abbattimento corrisponde una concentrazione maggiore nell'emissione a camino (camino E2 tris linea fredda). Tale andamento appare coerente con la situazione impiantistica che vede sulla linea calda la presenza di un abbattimento specifico per i microinquinanti (ne consegue che tali inquinanti si concentrano maggiormente nelle polveri di abbattimento), mentre non è presente alcun abbattimento specifico per i microinquinanti sulla linea fredda (ne consegue che tali inquinanti si disperdono maggiormente a camino). La questione dovrà essere approfondita dalla conferenza dei servizi nell'ambito del procedimento di riesame dell'A.I.A.”;*

- *“si conferma quanto già evidenziato nell'ambito del controllo del 2018, cioè che il contributo al flusso di massa complessivo dell'essiccatore per i parametri ricercati (PCDD/DF totali, PCB dioxin like, PCB totali, IPA totali) sia legato per oltre l'80% alla linea fredda (E2 tris) per la quale attualmente non sono stati fissati limiti in emissione e sulla quale non è installato un impianto di abbattimento specifico dedicato al contenimento delle sostanze rilevate. (...) Si ritiene che debba essere progettato un adeguato sistema di abbattimento dedicato al punto E2 tris e che anche per tale emissione debbano essere fissati limiti per microinquinanti organici e autocontrolli periodici in accordo con la BAT 83 del documento “Best Available Techniques Reference Document for the Non-Ferrous Metals Industries” pubblicato nel 2017”. Anche la portata dei fumi delle due emissioni misurata nel corso del controllo 2019 conferma le discrepanze rispetto a quanto indicato nel quadro riassuntivo delle emissioni contenuto nell'atto autorizzativo come già evidenziato con il controllo di Luglio 2019”.*

**TENUTO CONTO** che il procedimento di riesame è tutt'ora in corso in relazione sia al fermo legato allo stato di emergenza COVID19, sia alla complessità dell'istruttoria per l'impianto in questione;

**CONSIDERATO CHE:**

- in data 19/06/2020 (n. prot. di ricevimento 12939) la documentazione integrativa relativa all'impianto di essiccazione torniture è stata trasmessa dal Gestore contestualmente alle altre integrazioni richieste in esito alla prima conferenza dei servizi del procedimento di riesame dell'A.I.A. (rif. Allegato n. 1 della documentazione integrativa);
- tale documentazione è stata oggetto di disamina e valutazione da parte degli enti coinvolti nell'ambito della seconda seduta di conferenza dei servizi del 07/07/2020 del procedimento in questione, il cui verbale è stato trasmesso agli enti coinvolti con nota n. prot. 15371 del 21/07/2020;
- in tale sede, i partecipanti hanno concordato sulla necessità di autorizzare le implementazioni migliorative sulla linea fredda dell'essiccatoio come modifica non sostanziale, al fine di permettere al Gestore di procedere celermente all'attivazione di un sistema di iniezione di carboni attivi presso il camino E2tris, disponendone la realizzazione entro 4 mesi come proposto dalla ditta;
- nella medesima seduta di conferenza dei servizi si è ritenuto di procedere, contestualmente alla modifica non sostanziale sull'E2tris, al recepimento dei nuovi limiti di emissione in atmosfera coerentemente con le BAT Conclusions “Non Ferrous Metal Industries” (in vigore dal 30 Giugno 2020) come da quadro emissivo allegato al verbale della conferenza;

**VISTA**, inoltre, la relazione di ARPA trasmessa in data 07/08/2020 (n. prot. ricevimento 16678) relativa agli esiti monitoraggio Deposizioni atmosferiche Anno 2019, nella quale si riportano le seguenti conclusioni:

- *“Sulla base delle risultanze del monitoraggio esterno delle deposizioni atmosferiche condotto nell'intorno della ditta Sacal S.p.A. nel 2019 e, tenuto conto degli esiti delle attività di*

*campionamento dei rifiuti (polveri da forno e da essiccatoio) e delle emissioni generate ai camini E2 - Linea calda essiccatoio ed E2tris - Linea fredda essiccatoio (cfr. Relazione Prot. 114091 del 24/12/2019, trasmessa con Ns. nota prot, 43600 del 04/06/2020), nonché del rapporto degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera eseguiti dal Gestore (cfr. Ns. nota “Valutazione esiti autocontrolli anno 2019, prot. 44494 del 08/06/2020), si conferma la necessità che, nell’ambito del procedimento di riesame dell’AIA attualmente in corso, siano adottate in tempi brevi specifiche misure di contenimento per l’abbattimento dei microinquinanti presenti nelle emissioni in atmosfera dell’impianto di essiccazione (implementazione di sistema di depurazione a servizio del punto di emissione E2-tris al momento sprovvisto di depurazione ed eventuale efficientamento delle prestazioni del sistema di abbattimento già attivo a servizio del punto di emissione E2)”;*

**VISTA**, infine, la relazione di ARPA trasmessa in data 14/10/2020 (n. prot. ricevimento 21992) relativa agli esiti monitoraggio Deposizioni atmosferiche primo quadrimestre 2020 che continuano a mostrare valori molto elevati di PCB e PCDD/F nelle deposizioni atmosferiche raccolte presso i quattro siti di monitoraggio;

**Ritenuto** di adottare immediate misure di contenimento delle emissioni di microinquinanti ai camini, nelle more della conclusione del procedimento di riesame attualmente in corso, ai fini del contenimento dei livelli emissivi a tutela della salute pubblica e dell’ambiente in coerenza con le BAT Conclusions “Non Ferrous Metal Industries” (in vigore dal 30 Giugno 2020);

**PRESO ATTO** della non sostanzialità della modifica di prevista adozione presso il camino E2tris (linea fredda essiccazione torniture) relativa all’implementazione dell’attuale configurazione impiantistica con un sistema di depurazione a carboni attivi;

**DATO ATTO CHE** il Gestore ha già provveduto a versare in data 06/09/2020 le spese istruttorie per il riesame dell’A.I.A. e che pertanto non si ritengono necessari ulteriori versamenti, rientrando la modifica oggetto del presente provvedimento nell’ambito del procedimento di riesame citato;

**RITENUTO** necessario procedere con l’emanazione di un provvedimento di aggiornamento dell’A.I.A. al fine sia di recepire le modifiche/implementazioni migliorative al sistema di depurazione delle emissioni in atmosfera del camino E2-tris (linea fredda essiccazione), conformemente a quanto emerso e definito nell’ambito del procedimento di riesame dell’A.I.A. (riferimento alle note n. 31211 del 23/12/2019 e n. 15371 del 21/07/2020 di trasmissione dei verbali delle conferenze dei servizi), sia di adeguare il quadro delle emissioni in atmosfera coerentemente con i valori limite riportati nelle BAT Conclusions “Non Ferrous Metal industries”;

**DATO ATTO** che la Posizione Organizzativa dell’Area Ambiente, Servizio A.I.A. - I.P.P.C., Emissioni in atmosfera, Inquinamenti e Bonifiche, Dott. Ing. Valentina Bonato ha perfezionato l’iter istruttorio e che le prescrizioni sono state predisposte dal Servizio A.I.A. - I.P.P.C. con il supporto tecnico del Servizio Emissioni in atmosfera;

**ATTESO** che la competenza del presente provvedimento spetta al Dirigente dell’Area Ambiente ai sensi dell’art. 107 del Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e che lo stesso, in qualità di responsabile del procedimento in questione e in riferimento all’istruttoria effettuata, dichiara che è avvenuta nel rispetto della disciplina posta a regolamentare la materia”

## **DETERMINA**

- di aggiornare quale modifica a carattere non sostanziale l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. 21 del 16/01/2017 e s.m.i. adeguando- sulla base di quanto riportato nelle**

**BAT Conclusions “Non Ferrous Metal industries” –i valori limite di emissioni in atmosfera**, ai sensi degli art. 29-nonies e 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rilasciata al Gestore **SACAL S.p.A.** (sede legale e operativa: Strada Complanare, n. 10 – 13040 Carisio (VC)), per l’esercizio delle seguenti attività:

- **codice IPPC 2.5B)** Lavorazione di metalli non ferrosi, compresi i prodotti di recupero e funzionamento di fonderie di metalli non ferrosi, con una capacità di fusione superiore a 20 tonnellate al giorno.
  - **codice IPPC 5.1F)** Il recupero di rifiuti pericolosi con una capacità superiore a 10 t al giorno che comporta il ricorso ad una delle seguenti attività: rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici (recupero sale da rifiuto di produzione interna scorie saline CER 100308\*);
- **di sostituire** la tabella A3 del suballegato A.3 dell’allegato A all’A.I.A. n. 21/2017 e s.m.i. **“EMISSIONE IN ATMOSFERA - PRESCRIZIONI E VALORI LIMITE DI EMISSIONE”** con la tabella A3 dell’allegato 1 al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale;
- **di prescrivere** che:
1. l’implementazione dell’attuale configurazione impiantistica del sistema di abbattimento associato al camino E2tris (linea “fumi freddi” dell’impianto di essiccazione torniture) con un sistema di depurazione a carboni attivi (così come riportata nell’allegato 1 *“Impianto essiccazione torniture di alluminio – Approfondimento”* della documentazione integrativa trasmessa dal Gestore in data 19/06/2020 n. prot. di ricevimento 12939 nell’ambito del procedimento di riesame dell’A.I.A.) **debba essere realizzata entro 120 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;**
  2. che il Gestore, ad avvenuta implementazione del sistema di depurazione a carboni attivi sopra citato, dovrà darne tempestiva comunicazione a ARPA, Provincia, Comune di Carisio, ASL VC;
  3. Dall’avvenuta implementazione del sistema di depurazione a carboni attivi sopra citato relativamente al punto di emissione E2tris, decorrono 30 giorni quale termine per la messa a regime dell’impianto dalla data di avviamento dell’impianto, da comunicarsi al Sindaco, alla Provincia ed all’ARPA con un anticipo di almeno 15 giorni.
  4. Con riferimento alle modifiche al punto di emissione E2tris, il Gestore deve effettuare due rilevamenti delle emissioni, in due giorni non consecutivi dei primi dieci di marcia controllata dell’impianto a regime (autocontrolli iniziali), per la determinazione di tutti i parametri contenuti in tabella A.3 e ad essi associati; le date di effettuazione dei suddetti autocontrolli dovranno essere comunicate, con almeno 15 giorni di anticipo, alla Provincia, al Dipartimento ARPA ed al Sindaco. I risultati dei rilevamenti dovranno poi essere trasmessi alla Provincia di Vercelli, al Dipartimento ARPA ed al Sindaco competente per territorio entro 30 giorni dalla data di emanazione del referto analitico;
  5. Per quanto riguarda il solo camino E2-tris, i limiti di cui alla tabella A3 riportata nell’allegato 1 al presente provvedimento si intendono vigenti a decorrere dall’avvenuta implementazione del sistema di depurazione a carboni attivi;
  6. In occasione degli autocontrolli periodici si dovrà tenere conto dei parametri e dei valori limite di emissione della tabella A3.
- **di dare atto** che:
- **restano invariate**, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le

prescrizioni A.I.A. disposte con provvedimento n. 21/2017 e s.m.i. cui si fa rinvio per relationem;

- l'imposta di bollo, ai sensi del DPR 642/72, risulta essere stata assolta dall'Istante con il pagamento di Euro 16,00 con n. 1 marca da bollo, contrassegnata con il seguente numero di serie: 01160905274863 come da dichiarazione della Ditta del 19/10/2020 (n. prot. di ricevimento 22359).

## **DISPONE**

- ^ **che** il presente provvedimento sia notificato alla Ditta in oggetto, nonché trasmesso all'ARPA Piemonte Direzione Generale e Dipartimento del Nord Est, all'ASL "VC", al Comune di Carisio, alla Regione Piemonte, all'Associazione di Irrigazione Ovest Sesia, al Consorzio Irriguo della Baraggia e al Comando dei Vigili del Fuoco di Vercelli;
- ^ **che** il presente provvedimento sia sempre custodito in copia presso l'impianto insieme al provvedimento di riesame n. 21 del 16/01/2017 e s.m.i.;
- ^ **che** il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile;
- ^ **che** il presente provvedimento, non comportando impegno di spesa, diventa esecutivo dalla data della sua adozione ai sensi del punto 14 dell'articolo 24 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 813 del 13 marzo 2008 e s.m.i..

*Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n. 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n. 1199.*

Redattore: Francesca GUERRA  
Istruttore Direttivo Tecnico:  
Paola CARELLO  
Incaricato di P.O.: Valentina BONATO

Vercelli, li 21/10/2020

IL DIRIGENTE  
VANTAGGIATO PIERO GAETANO  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

**ALLEGATO 1**

Aggiornamento A.I.A. - SACAL

**A3. EMISSIONE IN ATMOSFERA****AGGIORNAMENTO VALORI LIMITE DI EMISSIONE BAT - AEL "Non Ferrous Metal"**

STABILIMENTO: SACAL S.p.A. Strada Complanare n. 10 Carisio (VC)				CODICE: 2032-1 COD. IPPC: 2.5b) e 5.1f)		TABELLA 'A3'					
Punto di emissione	Provenienza	Portata [mc/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento	
							[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]				[kg/h]
E2	Linea calda ESSICCAZIONE TORNITURE	45.000	24	continua	90	Polveri totali	5	---	25	2,42	P.C. + Quenching + Iniezione di carboni attivi e bicarbonato sodico + F.T.
						CO	100	---			
						PCDD/F (espressi come tossicità equivalente)	0,1 I-TEQ ng/Nm <sup>3</sup>	---			
						PCB dioxin like	0,1 ng WHO- TEQ/Nm <sup>3</sup>	---			
						IPA	0,01	---			
						HCl	10	---			
						HF	1	---			
						SO <sub>x</sub>	50	---			
						NO <sub>x</sub>	150	---			
						C.O.V.	30	---			
						Valori riferiti al 17% di ossigeno sui fumi anidri					
E2tris	Linea fredda ESSICCAZIONE TORNITURE	20.000	24	continua	30	Polveri totali	5	---	18	1,1	F.T. + iniezione di carboni attivi
						C.O.V.	30	---			
						PCDD/F (espressi come tossicità equivalente)	0,1 I-TEQ ng/Nm <sup>3</sup>	---			
						PCB dioxin like	0,1 ng WHO- TEQ/Nm <sup>3</sup>	---			
E3	Mulino preparazione rottami (frantoio MEGA)	70.000	16	discontinua	Amb.	Polveri totali	10	---			F.T.
E4	Forni rotativi 1 e 2 + forni a bacino vecchi A, B di attesa e mantenimento (DE CARDENAS)	110.000*	24	continua	100	Polveri totali	5	---	30	2,180	Iniezione di calce e bicarbonato sodico + F.T.
						di cui Σ(Al, Cu, Pb, Cr, Zn, Hg, As, Ni, Mn)	5	---			
						CO	100	---			
						NO <sub>x</sub> , come NO <sub>2</sub>	150	---			
						C.O.V.	30	---			
						PCDD + PCDF (espressi come tossicità equivalente)	0,1 I-TEQ ng/Nm <sup>3</sup>	---			
						PCB dioxin like	0,1 ng WHO- TEQ/Nm <sup>3</sup>	---			
						IPA	0,01	---			
						HCl	10	---			
						HF	1	---			

\*portata variabile fino ad un max di 130.300

**ALLEGATO 1**

Aggiornamento A.I.A. - SACAL

STABILIMENTO: SACAL S.p.A. Strada Complanare n. 10 Carisio (VC)						CODICE: 2032-1 COD. IPPC: 2.5b) e 5.1f)			TABELLA 'A3'		
Punto di emissione	Provenienza	Portata [mc/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione	[kg/h]	Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/mc a 0°C e 0,101 MPa]				
E5	Forno a bacino "C" – fase di fusione (CTP)	50.000*	6	continua	90	Polveri totali	5	---	35	1,78	Post-combustore + Iniezione di bicarbonato sodico e carboni attivi + F.T.
						di cui Σ(Al, Cu, Pb, Cr, Zn, Hg, As, Ni, Mn)	5	---			
						CO	100	---			
						NO <sub>x</sub> , come NO <sub>2</sub>	150	---			
						C.O.V.	15	---			
						PCDD+PCDF (espressi come tossicità equivalente)	0,1 I-TEQ ng/Nm <sup>3</sup>	---			
						PCB dioxin like	0,1 ng WHO- TEQ/Nm <sup>3</sup>	---			
						IPA	0,01	---			
						HCl	10	---			
HF	1	---									
		*portata variabile fino ad un max di 90.000									
E6	Tramogge di carico forni rotativi 1 e 2 e spegnimento scorie su bacinelle (filtro EMMECA n. 1)	50.000	24	continua	ambiente	Polveri totali	5	---	10	1	F. T. EMMECA 1
E6-bis	Tramogge di carico forni rotativi 1 e 2 bocca forno (filtro EMMECA n. 2)	70.000	3	discontinua	ambiente	Polveri totali	5	---	10	1	F. T. EMMECA 2
E7	Captazione e trattamento di vapori ammoniacali da allumina	45.000	24	discontinua	20	NH <sub>3</sub>	10	---	24	1,1	A.U.
						PH <sub>3</sub>	0,5	---			
						H <sub>2</sub> S	2	---			
E9	Impianto di macinazione scorie IMSA	100.000	8	continua	25	Polveri totali	5	---	18	1,735	F.T.
E10	Impianto Alomix – essiccazione argille	100	24	continua	80	Polveri Totali	5		4	0,015	F.T.

Legenda Impianti di abbattimento: - A.U. = abbattimento ad umido; - P.C. = post-combustore; F.T. = filtro a tessuto.